

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00011685
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	reliquario-ostensorio
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	RA
PVCC - Comune	Brisighella
PVE - Diocesi	Faenza - Modigliana
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1701
DTSF - A	1780
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega romagnola
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	Artigianato ignoto
MT - DATI TECNICI	

MTC - Materia e tecnica	legno
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo
MTC - Materia e tecnica	metallico
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	55
MISL - Larghezza	27
MISP - Profondità	15
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Base polilobata. Sostegni di appoggio a volute; fusto e teca riccamente decorati con racemi d'acanto e cartocci. La vetrina ovale è sovrastata da una corona e fiancheggiata da due teste di cherubini. Contiene le reliquie della croce, della corona di spine e della colonna della flagellazione di Gesù. L'oggetto è dotato di custodia di legno, foderata internamente con una carta rossa a grandi motivi floreali.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto assente
NSC - Notizie storico-critiche	Il reliquiario manca di autentica. L'assenza di punzone lascia pensare che sia costituito principalmente di lamina argentata. Fabbri osserva che l'adozione di un frasario stilistico settecentesco estremamente diffuso rende difficile l'identificazione dell'area di provenienza, sebbene oggetti di tipologia e lessico ornamentale molto simili siano reperibili nell'area faentina. Ciò induce ad attribuire il manufatto ad una bottega romagnola, al corrente delle soluzioni formali dello stile rococo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAD - Data	1992 ca
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico, Direzione Generale Musei Emilia Romagna – Bologna
FTAN - Codice identificativo	New_1642068118983
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda con dati riservati

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Fabbri, Alberta
FUR - Funzionario responsabile	Colombi Ferretti, Anna

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2022
AGGN - Nome	Minardi, Mauro
AGGF - Funzionario responsabile	Tori, Luisa